

**VERBALE DELL'INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO
E LE PARTI INTERESSATE (Art. 11 DM 270/04)**

a.a. 2021/22

Denominazione del Corso di Studio: Global Governance
Classe: L-16
Dipartimento: Economie e Finanza
Facoltà/Macroarea: Economia
Eventuali Atenei in convenzione: no

In data 30 marzo 2022 alle ore 17., sulla piattaforma Microsoft Teams, si è svolto in via telematica l'incontro di consultazione tra i rappresentanti dei Corsi di Studio della Facoltà di Economia ed i rappresentanti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'a.a. 2021/2022.

La seduta è stata ripresa a cura dell'ufficio desk imprese e il file condiviso con tutte le parti interessate.

17.00 Saluto introduttivo – Prof.ssa Lucia Leonelli
17.05-18.20 Presentazione CdL da parte dei Coordinatori e brevi dibattiti
CdLM in Economia e Management – Prof. Di Carlo
CdLM in Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari – Prof. Trovato
MSc in Economics – Prof. Sobbrivo
MSc in EEBL – Prof. Ciccarelli
MSc in Finance & Banking – Prof. Ciciretti
CdL in Economia e Management – Prof.ssa Poggesi
CdL in Economia e Finanza – Prof. Scarlatti
Bachelori in Global Governane – Prof. Piga
MSc in Business Administration – prof. Hinna
Bachelor in Business Administration & Economics – Prof. Nicolini

Sono presenti anche le segreterie didattiche dei corsi di studio; Zana Belic, M. Cristina Di Ienno, Claudia Lombardi, Jennyfer Lou Vieley, Susanne White , Silvia Tabuani, Federica Corrente

18.20 – 19.30 Dibattito con le Parti Sociali
19.30 circa – Saluti e ringraziamenti

Per le organizzazioni rappresentative sono presenti:

Dott./Dott.ssa	Ente/Istituzione/Azienda
Selena Santiloni	PWC TAX LEGAL
Valerio Forconi; Elisa di Cicco	SACE
Antimo Musone	Fifth Ingenium S.R.L.s
Giorgia Spedicato	KPMG
Stefano Lombardi; Vanessa Candido	Accenture
Carmine Paragano	NTT DATA
Paola Soccorso	CONSOB
Pietro Zucca	British Embassy

Mauwa Alexandra Lauro	ENEL Spa
Alessandro Frasca	Studio Comm. Frasca e Associati
Antonella De Cristofaro	GESI Finance

Alle ore 17.00 la prof.ssa Lucia Leonelli apre la discussione presentando brevemente le motivazioni e le finalità dell'incontro. Dopo i ringraziamenti alle aziende presenti la prof.ssa Leonelli invita i coordinatori presenti ad illustrare le caratteristiche generali dei corsi di studio offerti dalla Facoltà.

I docenti illustrano brevemente l'offerta formativa dei singoli CdS

Da parte delle Aziende presenti è condiviso il giudizio positivo sui laureati della nostra facoltà, sull'offerta formativa presentata che è attenta alla trasformazione ed evoluzione del mondo delle aziende.

La Dott.ssa Mauwa Alexandra Lauro (ENEL) sottolinea come i tre aspetti chiave per ENEL oggi siano sostenibilità, soft skills e customer centricity. Evidenzia come, in Enel, la prima fase del processo di selezione è un assesment sulle soft skills e, conseguentemente, invita a tener conto della necessità di sviluppare capacità e competenze relazionali nelle studentesse e negli studenti sin dal percorso di laurea triennale.

Sebbene Enel sia un'organizzazione molto interessata a profili tecnici, sono ricercate anche le seguenti figure professionali (rivolte a laureati magistrali):

- data analyst
- planner e controller
- analista finanziario
- buyer
- esperto di marketing e vendite

La Dott.ssa Lauro conclude il suo intervento insistendo sull'importanza che i candidati abbiamo anche un mindset internazionale e digitale. Autoimprenditorialità, capacità analitiche, capacità di pensiero critico, capacità di stare in team, di leadership, di storytelling, empatia, resilienza ma anche capacità di coding sono le caratteristiche ricercate dall'azienda sulle quali si invitano i consigli di corso di studi a riflettere.

La Dott.ssa Vanessa Candido (Accenture) sottolinea come anche per Accenture sostenibilità e soft skills siano oggi due tematiche centrali.

Accenture attiva generalmente tirocini curriculari per i laureandi della specialistica e contratti di apprendistato per i laureati. Le figure più ricercate al momento sono esperti in:

- finance
- strategy
- sostenibilità
- capability network
- risk and compliance

Sono altamente richieste competenze statistiche ben sviluppate

In linea con gli interventi riportati sopra, la dott.ssa Selena Santiloni (PWC TAX LEGAL) ribadisce che anche per PWC lo sviluppo delle soft skills è cruciale e individua nella capacità di gestione del tempo, di scrivere report e di lavorare in gruppo competenze imprescindibili dei candidati. A queste aggiunge l'importanza delle competenze digitali e di possedere un mind-set internazionale.

La Dott.ssa Giorgia Spedicato (KPMG) evidenzia come anche in KPMG è stato da poco introdotto, nel processo di recruitment, un test psico-attitudinale che mira a valutare la corrispondenza dei

candidati con i valori aziendali. Molta enfasi viene posta, nel processo di selezione, sul lavoro in team, la capacità di gestione del tempo e di attività parallele. Pertanto, viene sottolineata l'importanza di svolgere attività extra curriculari da parte degli studenti. Queste attività potrebbero essere un supporto per fargli conoscere nuove realtà ed avvicinarli al mondo del lavoro prima di laurearsi.

Il dott. Carmine Paragano (NTT Data) consiglia di supportare le testimonianze aziendali per evidenziare con casi pratici (business game reali) cosa viene fatto in azienda. Soprattutto nel campo della consulenza è bene trasmettere cosa andranno a fare preparandoli anche a gestire le diverse situazioni, quindi a saper cogliere gli aspetti importanti in una riunione o in un documento.

Il Dott. Valerio Forconi (SACE) suggerisce di incoraggiare le testimonianze aziendali. Per essere efficaci, queste dovrebbero essere in linea con il tipo di percorso che i laureati possono intraprendere in SACE. Ciò significa che non è sufficiente invitare il dirigente/la dirigente che porterebbe una testimonianza generica e non vicina al lavoro che andrebbe a fare il neo assunto, ma è necessario affiancare anche lo specialist con pochi anni di esperienza (meglio se laureato Tor Vergata) che può raccontare cosa sta mettendo in pratica rispetto a quanto imparato in aula.

Anche se il corso di Global Governance appare di difficile lettura per le aziende ad un primo impatto per le sue peculiarità e la sua unicità nel panorama universitario italiano espone comunque i suoi principali punti di forza nell'alto tasso di interdisciplinarietà del programma didattico, nel suo contesto densamente internazionale e multiculturale, nonché nell'insegnamento in lingua inglese.

Altri punti di forza riconosciuti sono:

-l'affiancamento alla didattica curricolare, volta all'acquisizione di competenze legali, socio-economiche, scientifiche e tecniche, di cicli di seminari, volti ad acquisire competenze trasversali che favoriscono l'integrazione culturale, la mediazione e le dinamiche di gruppo, le capacità comunicative, di problem solving, teamworking e leadership.